



*Parco Naturale Regionale
dei Monti Lucretili*

Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

PROGETTO ACCOGLIENZA

PROGETTO ESECUTIVO

MODULI D, E, M

formazione, animazione, organizzazione di seminari e focus group

CAPITOLATO TECNICO

Roma, dicembre 2009

Associazione temporanea

PINESCHI DE PASCALE ARCHITETTI ASSOCIATI

AZIMUT EUROPA

IRS EUROPA

1. Premessa

La Deliberazione n. 34 del 17.07.2008 Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili "Approvazione del Progetto Accoglienza" individua attività di formazione e animazione come elemento di particolare importanza nella promozione delle attività del Parco dei Monti Lucretili.

Nel presente capitolato sono pertanto riunite tutte le attività relative all'organizzazione di attività di formazione e animazione all'interno di alcune delle azioni (moduli) elencate nella Deliberazione 34/98.

2. Oggetto dell'affidamento

Affidamento di servizi relativi ad attività di formazione, animazione, organizzazione di seminari e focus group.

La fornitura dei servizi è relativa alle differenti parti del Progetto Accoglienza così come definite nella Deliberazione n. 34 del 17.07.2008, denominate "schede", alle quali corrispondono i "moduli" del Progetto definitivo ed esecutivo. I servizi qui indicati si inquadrano in un piano d'azione più ampio, volto alla promozione generale dell'Ente Parco nell'ambito dello svolgimento del Progetto Accoglienza.

Saranno pertanto fornite le specifiche tecniche relative ai servizi richiesti per ciascuna delle azioni previste.

3. Descrizione dei servizi e dei prodotti

Le offerte presentate dovranno riguardare l'attività, così come richiesta nel suo complesso, non essendo ammissibili offerte parziali o comunque limitate, pena l'esclusione dalla gara.

L'attività minima, che dovrà essere svolta in stretta collaborazione con la Direzione dell'Ente Parco Monti Lucretili dovrà riguardare le seguenti quattro aree di attività:

3.1. Laboratorio per la creazione dell'immagine coordinata del Parco (Modulo D - Deliberazione 34/08)

Il servizio è relativo all'erogazione di un corso di formazione della durata di 80 ore con destinatari i vincitori di un concorso "*idee per il Parco*" l'attività formativa è articolata nei seguenti moduli e contenuti:

1. Modulo 1 – Lo Sviluppo sostenibile (10 ore)

Contenuti: individuare quali sono le tematiche ambientali attuali ed interpretare scenari futuri. L'etica ambientale e i suoi problemi, l'impatto dell'uomo sull'ambiente, biodiversità, energie rinnovabili, il recupero dei rifiuti, biomasse e biocarburanti, il Protocollo di Kyoto, concetto di sviluppo sostenibile, crescita economica e sostenibilità.

2. Modulo 2 – Il Piano di comunicazione ambientale (30 ore)

Contenuti: conoscere tecniche e pratiche per l'identificazione delle caratteristiche principali di un intervento di comunicazione ambientale efficace. Definizione ed utilità degli interventi di comunicazione. Marketing e strumenti di comunicazione. Politiche. Strategie e tipologie di marketing ambientale adeguate alle organizzazioni, parametri di valutazione delle peculiarità ambientali da diffondere, la percezione degli stakeholder relativamente ai principali impatti dell'uomo sull'ambiente.

3. Modulo 3 - La campagna pubblicitaria (20 ore)

Contenuti: costruire modelli di comunicazione creativa e campagne pubblicitarie utilizzando strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Studio e Creazione Immagine (marchio, packaging). Ricerca sponsor e fund raising. Organizzazione di un ufficio stampa. Studio del piano di comunicazione (affissioni, pubblicità, canali di promozione); Caratteristiche di fiere ed eventi promozionali. Produzione materiale evento: grafica, stampa e gadgets. Gestione allestimenti e fornitori. Sviluppo lavoro dell'ufficio stampa. Pubbliche relazioni e contatti. Rassegna stampa e video .

4. Modulo 4 – Project work (20 ore)

in questo modulo saranno applicate al proprio progetto le conoscenze acquisite nei moduli precedenti.

3.2. Valorizzazione del patrimonio culturale del Parco: piano di valorizzazione (modulo E – Deliberazione 34/08)

Il servizio prevede la Progettazione e realizzazione di 6 seminari/laboratori in cui dovranno essere sviluppati i seguenti tematismi:

- A) accessibilità infrastrutture per la mobilità e infrastrutture per la conoscenza;
- B) i luoghi del patrimonio naturale e culturale;
- C) gli attori socio-culturali; attori chiave, attività di importanza culturale e socio economica;
- D) infrastrutture per l'offerta ricettiva e servizi per la fruizione territoriale;
- E) strutture di interesse generale

I destinatari dei seminari/laboratori sono individuati in 10 operatori/operatrici che operano tendenzialmente nelle strutture di formazione del territorio del Parco (scuole medie inferiori, istituti di formazione, altre scuole); il criterio di selezione degli operatori sarà di tipo sia specialistico, in cui si tenderà a formare una figura specifica (animatore) che opererà nell'intero territorio del Parco, oppure di tipo territoriale, orientata a sviluppare la capacità di gestione per ciascun territorio di riferimento (referente locale) .

Sono previsti 2 cicli di 3 seminari con relatori invitati da parchi o amministrazioni esterne, intervallati da 1 seminario che comprenderà una trasferta in territorio italiano, come visita studio.

I seminari saranno svolti secondo un programma suddiviso in tematismi di strategie di valorizzazione di cui ai punti A, B, C, D, E del presente capitolato, così come definite della cosiddetta "mappa delle opportunità" definita nel Progetto Accoglienza, che sarà implementata anche con le risultanze di questa iniziativa.

Ciascun seminario durerà 1 giorno e dovrà affrontare in sessioni dedicate i 5 tematismi.

E' facoltà dell'organizzatore del seminario, accorpare o suddividere i tematismi in diversi seminari, oppure ricomprendere tutti i temi all'interno di un unico seminario, questo dipenderà dal taglio laboratoriale o specialistico del ciclo di seminari.

Alla fine di ogni ciclo di seminari, come risultato parziale, ciascun soggetto dovrà produrre una **diagnosi** settoriale sui punti A, B, C, D, E della mappa delle opportunità

Come risultato finale, i partecipanti ai seminari dovranno produrre un **piano di valorizzazione** specifico delle risorse umane e territoriali, identificando gli attori e le azioni di coinvolgimento: il piano di valorizzazione dovrà essere elaborato identificando il coordinatore, i soggetti animatori, i gruppi obiettivo, la durata dell'azione, il costo i risultati, che dovranno poi essere elaborati come prodotti dei materiali promo comunicazionali.

3.3 Progettazione e realizzazione del "Progetto Memoria"

Il servizio prevede una attività di animazione operata presso le scuole e l'organizzazione di 4 *focus group* finalizzati al recupero e la conservazione della memoria delle specificità culturali produttive locali, il servizio prevede una attività di coinvolgimento attivo delle scuole del territorio, che potranno attivarsi intervistando i testimoni delle tradizioni storiche e culturali locali. Si intende così sviluppare un circuito virtuoso, in cui le "agenzie educative" del territorio si facciano promotrici del recupero della memoria dei luoghi attraverso lo scambio intergenerazionale.

Per realizzare tali scambi gli alunni, con il supporto dei docenti, predisporranno le tracce di interviste da sottoporre agli anziani delle famiglie di origine.

Ciascun *focus group* sarà organizzato in locali messi a disposizione dal Parco Regionale dei Monti Lucretili e dovrà coinvolgere rappresentanti delle comunità locali. I risultati e le proposte del piano di valorizzazione, le interviste ed il materiale raccolto dagli alunni saranno presentati nei *focus group*.

Ciascun *focus group* dovrà produrre un rapporto scritto contenente i risultati della riunione, la documentazione in copia (riproduzioni cartacee, fotografie, fotocopie, supporti multimediali) dei documenti scritti, audio e iconografici, raccolti durante l'attività di animazione, una selezione della registrazione video dello svolgimento della riunione.

L'attuazione del progetto memoria prevedrà la predisposizione di materiali preliminari e la promozione e facilitazione all'interno delle scuole da parte di professionisti che utilizzeranno la metodologia della progettazione partecipata, secondo le indicazioni della Delibera "Giornata della memoria", sviluppando i seguenti punti:

- 1) analisi preliminare di contesto socio economico;
- 2) breve biografia di luoghi e individuazione degli attori;
- 3) sopralluogo narrato;
- 4) documentazione partecipata
- 5) creazione segnaletica-pittogrammi;
- 6) ricerca realtà locali per la costruzione di reti stabili nel Parco.

3.4. Eroazione di un corso di aggiornamento

Il servizio prevede la progettazione e lo svolgimento di un corso di aggiornamento destinato agli operatori della sentieristica e del turismo responsabile e sostenibile (guida turistica /escursionistica); il corso è dimensionato per 8 operatori per un totale di 25 ore.

I contenuti saranno suddivisi su 4 moduli:

Modulo 1 – aspetti tecnici (della durata di 5 ore). Contenuti: studio degli strumenti e delle tecniche che consentono di percorrere il territorio, di rappresentarlo, di raccogliere dati e informazioni. Cartografia, orientamento, manovre di corda, sicurezza, tecniche di rilievo.

Modulo 2 – elementi scientifici (della durata di 5 ore) Contenuti: introduzione alle scienze naturali, geologia, geomorfologia, ecologia, flora e fauna mediterranea; che consente la lettura e l'interpretazione del paesaggio, delle tracce e dei fenomeni.

Modulo 3 – elementi storici (della durata di 5 ore) Contenuti: il rapporto tra l'ambiente e l'uomo nel tempo, le tendenze odierne dell'escursionismo e della sentieristica.

Modulo 4 - didattica, educazione, divulgazione (della durata di 10 ore) Contenuti: metodi per l'educazione ambientale didattica naturalistica basata sulle scienze naturali, l'approccio integrato con la teoria dei sistemi, approccio sensoriale (sensazione, emozione, stupore, amore). Sostenibilità ed equilibrio sostenibile: idee e strumenti per misurare e ridurre significativamente la personale impronta ecologica, buone pratiche.

4. Specifiche di presentazione dell'offerta

I soggetti concorrenti devono presentare un'offerta tecnica per l'effettuazione del servizio oggetto del presente capitolato che indichi nel dettaglio:

1. la descrizione analitica dell'articolazione e delle modalità di realizzazione dei servizi;
2. le soluzioni tecniche che intendono predisporre per la tipologia del servizio e la relativa metodologia di realizzazione;
3. la dimensione, la struttura e l'organizzazione del gruppo di lavoro che sarà impiegato per la realizzazione del servizio, con l'indicazione delle rispettive competenze in relazione al contenuto del servizio;
4. i tempi di impiego per ognuno dei profili messi a disposizione in termini di giornate uomo previste per tutta la durata del servizio;
5. le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro nonché la descrizione dei fattori organizzativi ritenuti utili per assicurare un'efficace funzionalità del gruppo di lavoro stesso.

5. Luogo di esecuzione dei servizi

Territorio del Parco dei Monti Lucretili.

6. Importo dei servizi

L'importo massimo onnicomprensivo, forfetario fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art.2 comma 3 lettera a) DPR 633/72 ammonta a € **42.800 (Euro quarantaduemilaottocento)**. Il costo indicativo di ciascun servizio posto a base d'asta è così articolato:

servizio 1 – Corso di formazione per 15 allievi della durata di 80 ore (Modulo D Del. 34/08): € 18.000,00 (Euro diciottomila/00);

servizio 2 – Piano di Valorizzazione (Modulo E Del. 34/08) Euro € 12.000,00 (Euro dodicimila/00);

servizio 3 - Progetto Memoria (Modulo E Del. 34/08) € 8.000 (Euro ottomila/00);

servizio 4 – Corso di formazione per operatori della sentieristica e del turismo responsabile e sostenibile € 4.800,00 (quattromilaottocento/00).

Il prezzo offerto si intende fissato dal concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, è onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

7. Normativa ed atti di riferimento

Il presente appalto si inquadra nell'ambito di attuazione delle seguenti normative:

- ❑ Legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.
- ❑ Direttiva del Consiglio 92/50/CE del 18 marzo 1992.
- ❑ Direttiva del Consiglio 97/52/ CE del 13 ottobre 1997.
- ❑ Legge 289 del 27 dicembre 2002 (Legge Finanziaria 2003)
- ❑ Linee Guida per l'attività negoziale dell'istituto di cui alla Determina del Direttore Generale dell'ISFOL n.° 200 del 23/02/2004.
- ❑ Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007).

- ❑ D.Lgs. 12 aprile 2006 n.° 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e s.m.i.
- ❑ Legge 18.04.2005 n.° 62 in G.U. 27.04.2005 (Legge comunitaria 2004) – art. 23 in materia di divieto di rinnovo dei contratti della P.A.
- ❑ Decreto Legislativo 31 luglio 2007, n. 113 recante “Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62.
- ❑ Legge 27/12/2006 n. 296 art. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) S.O. 27/12/2006 n. 244.
- ❑ Decreto Legislativo 26/1/2007 n. 6 - Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62 (Legge comunitaria 2004) in G.U. 31/1/2007 n. 25 (1° DECRETO CORRETTIVO).
- ❑ Legge 6/2/2007 n. 13 (S.O. 17/2/2007 n. 40) Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2006.
- ❑ Decreto Legislativo 31 luglio 2007, n. 113 recante “Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62 (2° DECRETO CORRETTIVO).
- ❑ Deliberazione del 10 gennaio 2007 (pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007) del Consiglio dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in materia di attuazione dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da parte di soggetti pubblici e privati per l'anno 2007 (tassa sulle gare).
- ❑ Deliberazione n.° 119 del 18 aprile 2007 dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in materia di divieto per gli Enti pubblici non economici, le Università ovvero i Dipartimenti universitari di partecipazione alle gare di appalto di servizi.
- ❑ Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1.3.2007, in G.U. n. 111 del 15.5.2007, che definisce i principi e le regole cui devono attenersi le stazioni appaltanti nella redazione dei bandi di gara per l'attribuzione di appalti di servizi, alla luce dei principi e delle norme del diritto comunitario, anche allo scopo di prevenire l'apertura di procedure di infrazione da parte della Commissione ed eventuali controversie giudiziarie davanti alla Corte di giustizia delle Comunità Europee.
- ❑ Determinazione n.° 2 del 29 marzo 2007 dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in materia di Indicazioni circa gli ostacoli tecnici nell'ambito degli appalti pubblici.
- ❑ Determinazione n.° 7 del 11 settembre 2007 dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in materia di Cauzione definitiva - Interpretazione dell'art. 40, comma 7, del decreto legislativo n. 163/06 in ordine alla riduzione del 50% per le imprese in possesso di certificazione di qualità”.
- ❑ Deliberazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 24 gennaio 2008 Entità e modalità di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2008), in Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2008, n. 23.

8. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, (lettere da a) ad f) del D.Lgs.163/2006 che svolgono attività economiche coerenti con il servizio oggetto dell'appalto. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47, del D.Lgs. 163/2006.

Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. (soggetti di cui all'art. 34 lett. e) D.Lgs.163/2006 si applicano le regole previste per le associazioni temporanee di imprese.

In caso di ATI già costituita o costituenda è richiesto quanto segue.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nelle percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento; a pena di esclusione pertanto l'atto costitutivo del raggruppamento (per i concorrenti riuniti) ovvero l'impegno a costituirsi (per i concorrenti che intendono riunirsi) dovranno contenere l'indicazione della percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, nonché il tipo di raggruppamento stesso che intendono costituire (orizzontale, verticale, misto).

Divieti ed esclusioni:

- Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. **Ai consorzi stabili si applica altresì il divieto di cui all'art 37, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..**

- Ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs 163/2006, non possono partecipare, **a pena di esclusione**, alla medesima gara, concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo e collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile. Saranno inoltre esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi; ad esempio saranno esaminate sotto tale profilo l'esistenza di offerte sostanzialmente riconducibili ad un unico centro di interesse sulla base di elementi indiziari oggettivi, concordanti ed univoci, quali la comunanza del legale rappresentante, titolare, amministratori, soci, direttori tecnici, procuratori con poteri di rappresentanza, ecc.

- Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazione oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

9. Modalità di presentazione dell'offerta

La presentazione dell'offerta implica accettazione incondizionata delle disposizioni del presente disciplinare.

9.1 Contenuto della busta "A – Documentazione"

1) Deposito cauzionale provvisorio

ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., stabilito nella misura del 2% dell'importo a base di gara (€ 856,00) e costituito nelle forme consentite dalle disposizioni di cui alla legge 10.6.1982 n. 348 e dal D.M.123/04, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Tale deposito cauzionale potrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a. **in contanti**, mediante versamento sul c/c dell' Ente Parco Monti Lucretili Tesoreria Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.– BANCA CARIRI – FILIALE DI PALOMBARA SABINA– C.C. N. 00003 000000102424 IBAN IT29 K062 8014 6030 0000 0102 424;
- b. tramite **fidejussione bancaria di pari importo**, costituita presso un Istituto di Credito di diritto pubblico o una Banca di interesse nazionale o un'Azienda di Credito di diritto pubblico autorizzata ai sensi del D.Lgs. n. 385/93;
- c. tramite **polizza fidejussoria assicurativa di pari importo** debitamente quietanzata, rilasciata da Impresa di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.lgs n. 175/95;
- d. mediante **garanzia fidejussoria di pari importo** rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ad esclusione della modalità in contanti, nelle cauzioni presentate con le altre modalità dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo o l'intermediario finanziario si obbliga incondizionatamente:

- a) escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.;
- b) alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- c) alla operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione.

Il suddetto deposito cauzionale provvisorio, **a pena di esclusione**, dovrà altresì:

1. ai sensi dell'articolo 75, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, avere validità per almeno 180 giorni;
2. essere corredato dall'impegno di un fidejussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario della gara;
3. in caso di costituenda riunione temporanea di imprese, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., **essere espressamente intestato a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento**.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 7), del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., e della Determinazione n.° 7 del 11 settembre 2007 dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in materia di Cauzione definitiva - Interpretazione dell'art. 40, comma 7, del decreto legislativo n. 163/06 in ordine alla riduzione del 50% per le imprese in possesso di certificazione di qualità nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà presentare - **a pena di esclusione** - la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità

del medesimo in corso di validità.

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese ovvero di Associazione Temporanea di Imprese già formalmente costituita, la suddetta certificazione dovrà essere presentata - **a pena di esclusione** - da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

2) Pagamento tassa gare.

Non è dovuto il contributo per l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici.

3) Certificazioni e dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Alle dichiarazioni di seguito previste, **dovrà essere allegata a pena di esclusione** copia fotostatica di un documento valido di identità di coloro che sottoscrivono l'atto (ex artt. 38 - 45 DPR 445/2000).

Si avverte che tutte le certificazioni sostitutive di cui all'art. 46 del DPR 445/2000, hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (ex art. 48 DPR 445/2000).

Si avverte inoltre che, qualora la documentazione richiesta non sia firmata dal legale rappresentante ma da un suo procuratore speciale, va allegata **a pena di esclusione** l'eventuale procura speciale, in originale o copia autenticata.

Resta ferma la facoltà per i prestatori di servizi concorrenti di presentare in luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni di seguito indicate, i relativi certificati originali o in copia autenticata.

L'Istituto procederà per il prestatore di servizi aggiudicatario a verificare le dichiarazioni sostitutive mediante acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti, nonché per tutti i prestatori di servizi concorrenti in tutti i casi in cui vi sia ragionevole dubbio circa il contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 con le modalità di cui all'art. 43 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2° del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i., l'Istituto richiederà al prestatore di servizi aggiudicatario ed al prestatore di servizi che segue in graduatoria la produzione, entro 10 giorni dalla data della richiesta, tutte le documentazioni necessarie per la verifica e dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando di gara o nel disciplinare ai fini della ammissibilità.

4) Ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articolo 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) all'interno della busta A dovranno essere inserite le certificazioni o del dichiarazioni atte a dimostrare il possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica (articoli 41 e 42 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.). Dette informazioni, rese nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale, dovranno essere presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore, corredato dei documenti e/o delle dichiarazioni sostitutive, in cui il prestatore di servizi offerente dichiara di possedere i requisiti sottorichiesti.

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. per false attestazioni e dichiarazioni e sotto la propria personale responsabilità, il legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale dovrà dichiarare ed attestare quanto segue:

- a) il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;
- b) che il prestatore di servizi ha preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando, nel capitolato speciale d'appalto e norme di gara, nel regolamento per la disciplina dei contratti e ne accetta tutte le condizioni;
- c) che il prestatore di servizi non si trova nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilita l'impresa, nonché di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- d) che i rappresentanti legali ovvero i procuratori del prestatore di servizi non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che i rappresentanti legali ovvero i procuratori del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui lo stesso prestatore di servizi è stabilito;
- f) che i rappresentanti legali ovvero i procuratori del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- g) che i rappresentanti legali ovvero i procuratori del prestatore di servizi non hanno reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- h) che a carico del prestatore di servizi non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) l'assenza di procedimenti in corso nei confronti dei rappresentanti legali ovvero dei procuratori del prestatore di servizi per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965 n.° 575;
- j) l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei rappresentanti legali ovvero dei procuratori del prestatore di servizi, per reati gravi in danno allo Stato o delle Comunità Europee, che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari (Direttiva Ce 2004/18);
- k) che il prestatore di servizi risulta iscritto al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, (che deve essere coerente e consentire l'assunzione dell'appalto in oggetto), nonché forma giuridica della stessa e relativo codice di attività (quest'ultimo necessario ai fini della compilazione modello GAP). I candidati che, ai sensi di legge, non sono tenuti all'iscrizione dovranno dichiarare tale circostanza anche in rapporto alla possibilità di esercitare legalmente le attività oggetto di gara;
- l) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguito il servizio e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

m) INAIL - Codice Ditta	n)	o) INAIL - posizioni assicurative territoriali	p)
q) INPS - matricola azienda	r)	s) INPS - sede competente	t)
u) INPS - posizione contributiva individuale del titolare/soci delle imprese artigiane	v)	w) INPS - sede competente	x)

- y) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al presente appalto in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni di servizi e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

- z) che i contratti collettivi che il prestatore di servizi è tenuto ad applicare sono i seguenti: e che il numero totale degli addetti al servizio in forza all'impresa è di.....unità;
- aa) che il prestatore di servizi utilizza regolarmente uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economica finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, con impegno a trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa rilasciata dall'Istituto finanziario;
- bb) che il prestatore di servizi si impegna a non subappaltare o concedere in cottimo ad altre società tutto o parte della fornitura di servizi;
- cc) che il prestatore di servizi è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, e di essere in regola con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili, **ovvero o in alternativa** che il prestatore di servizi non è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n.° 68;
- dd) di non essersi avvalsi di piani di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001, oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- ee) di prendere atto di quanto disposto dal bando di gara e dal presente disciplinare relativamente al D.Lgs. 196/03 (tutela della privacy);
- ff) che il prestatore di servizi, consorzio o altro soggetto giuridico, non si trova in situazione di controllo attivo o passivo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese partecipanti alla gara;
- gg) che le prestazioni aggiuntive e/o migliorative eventualmente proposte con l'offerta tecnica, sono in ogni caso impegnative sul piano negoziale per il proponente e che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, formeranno oggetto della prestazione dell'appaltatore senza oneri aggiuntivi a carico dell'Istituto;
- hh) che il gruppo di lavoro è costituito da:
- 1 coordinatore con almeno 10 (dieci) anni di esperienza nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi formativi
 - 1 tutor (uno) esperto di processi formativi con almeno 5 anni di esperienza nella progettazione e nella gestione di iniziative formative
 - 1 (uno) esperto/psicologo con almeno 10 anni di esperienza nella progettazione e implementazione di focus group e gestione e facilitazione di gruppi in apprendimento.
 - Docenti con almeno 3 anni di esperienza specializzati nei diversi contenuti.

N.B. L'esperienza professionale di ogni singolo componente il gruppo di lavoro deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto, da inserire **a pena di esclusione** nella **Busta B - Offerta tecnica**;

- a) che la composizione del gruppo di lavoro, presentata in sede di gara, rimarrà invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. L'eventuale sostituzione sarà possibile previa autorizzazione della Amministrazione appaltante;
- b) che il prestatore di servizi ha conseguito un volume d'affari globale, nel periodo 1° gennaio 2005 – 31 dicembre 2008 almeno pari al doppio della base d'asta. Nel caso di raggruppamento, il presente requisito potrà essere dimostrato dal raggruppamento nel suo complesso ovvero è sufficiente che almeno uno dei prestatori di servizi costituenti il raggruppamento dimostri il possesso di tale requisito;
- c) di aver realizzato almeno 3 (tre) servizi analoghi a quello oggetto del presente bando resi dall'offerente nel periodo 1° gennaio 2005 – 31 dicembre 2008. Nel caso di raggruppamento, il presente requisito potrà essere dimostrato dal raggruppamento nel suo complesso ovvero è sufficiente che almeno uno dei prestatori di servizi costituenti il raggruppamento dimostri il possesso di tale requisito.

I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti richiesti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni dell'art. 47 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, corredata da una traduzione in lingua italiana certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane dello Stato in cui sono state redatte, oppure da un traduttore ufficiale.

In caso di offerta presentata da un singolo prestatore di servizi (impresa, ditta, associazione, etc.): dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni indicate dalla lettera a) alla lettera y).

In caso di offerta presentata da consorzi:

- i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera e) del d.lgs. 163/2006, dovranno allegare in aggiunta alle dichiarazioni indicate dalla lettera a) alla lettera y), l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate, sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio, (indicazione necessaria ai fini dell'applicazione dell'art. 37, comma 7, del d.lgs. 163/2006);
- i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. 163/2006: dovranno indicare in aggiunta alle dichiarazioni indicate dalla lettera a) alla lettera y), per quali consorziati il consorzio concorre.

n.b. le imprese individuate quali esecutrici dovranno presentare, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni e la documentazione dalla lettera a) alla lettera y).

In caso di offerta presentata da prestatori di servizi che intendono riunirsi in raggruppamento (art. 37 comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i).

- I concorrenti riuniti o che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo devono indicare in sede di offerta le prestazioni nelle percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento; a pena di esclusione pertanto l'atto costitutivo del raggruppamento (per i concorrenti riuniti) ovvero l'impegno a costituirsi (per i concorrenti che intendono riunirsi) dovranno contenere l'indicazione della percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, nonché il tipo di raggruppamento stesso che intendono costituire (orizzontale, verticale, misto);
- sia il prestatore di servizi concorrente individuato come CAPOGRUPPO mandatario che il/i prestatore di servizi concorrente/i individuati come MANDANTI dovranno presentare tutta la documentazione e le dichiarazioni dalla lettera a) alla lettera u);
- con riferimento alle dichiarazioni di cui alle lettere v) w) x) y), queste potranno essere presentate sia unitariamente che suddivise tra i diversi prestatori di servizi temporaneamente raggruppati;
- nel caso di presentazione unitaria delle suddette dichiarazioni di cui alle lettere v) w) x) y), la stessa dichiarazione unitaria dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei prestatori di servizi concorrenti (mandataria e mandante/i) ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 ed indicare il possesso delle quote dei requisiti richiesti in capo ad ogni singola azienda;
- nel caso di presentazione delle suddette dichiarazioni di cui alle lettere v) w) x) y) suddivise e distinte tra i diversi prestatori di servizi temporaneamente raggruppati, ogni prestatore di servizi (mandataria e mandante/i) potrà presentare la propria dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, a dimostrazione della quota/parte dei requisiti richiesti per i servizi che lo riguardano direttamente;
- in ogni caso tutti i prestatori di servizi (mandatari e mandanti) dovranno presentare a pena di esclusione, apposita dichiarazione sottoscritta, con la quale si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come capogruppo mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- Il suddetto mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà essere gratuito e irrevocabile e risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa, autenticata) ed essere conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 34 e 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di offerta presentata utilizzando l'istituto dell' AVVALIMENTO (art. 49 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.)

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 che ritenga di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto deve, altresì, produrre quanto segue:

- una sua dichiarazione (verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per partecipare alla gara;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali con la quale la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con la quale attesta, di non partecipare alla presente gara, in proprio, associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del medesimo decreto;
- il contratto, in originale o copia autenticata, con il quale l'impresa si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa appartenente al medesimo gruppo, in alternativa al contratto di cui al precedente punto 5, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti all'art. 49, comma 5 del D.lgs. 163/2006.

E' vietato altresì, pena l'esclusione, avvalersi della medesima impresa ausiliaria da parte di più di un concorrente, nonché la partecipazione congiunta dell'impresa ausiliaria e del concorrente.

9.2 Contenuto della busta "B – Offerta tecnica"

Nella busta "B - offerta tecnica" devono essere contenute le proposte relative all'offerta tecnica, presentate nelle forme ritenute più opportune, tenendo conto dei contenuti specifici del servizio illustrati ai punti 2, 3 e 4 del presente disciplinare.

Tali proposte, sulle quali si basa la valutazione dell'offerta tecnica, potranno essere relative a:

- Metodologia di realizzazione dei servizi
- Qualità dei prodotti proposti
- Organizzazione del gruppo di lavoro
 - Descrizione della organizzazione dei lavori del gruppo di lavoro. L'esperienza professionale deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto ed inserito nella busta B;
 - Descrizione, in tempi e fasi, del programma di lavoro, in coerenza con quanto disposto dal presente disciplinare.
- Descrizione della conformità al progetto di base anche per l'eventuale periodo di rinnovo lavoro
 - Descrizione della eventuale conformità ad un progetto di base dei servizi anche nel caso di rinnovo contrattuale per un ulteriore periodo non superiore a 12 mesi. Tale indicazione è richiesta all'esclusivo fine dell'eventuale esercizio della facoltà, prevista dall'art. 57, comma 5, lettera b) del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i., di affidare agli stessi prezzi, patti e condizioni, la ripetizione di servizi analoghi indicati nel presente appalto per un periodo non superiore a 12 mesi e per un importo non superiore a quello di aggiudicazione.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o, nel caso di prestatori di servizi già riuniti o temporaneamente raggruppati, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento.

9.3 Contenuto della busta "C – Offerta economica"

Il plico "C – Offerta economica" dovrà contenere chiaramente indicata, in cifre e in lettere, l'offerta economica onnicomprensiva proposta per l'espletamento del servizio al netto dell'IVA.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, per esteso ed in modo leggibile, da parte del legale rappresentante o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

9.4 Contenuto della busta "D - Giustificazioni a Corredo dell'offerta economica"

Il plico "D" recante all'esterno l'indicazione "Giustificazioni a corredo dell'offerta economica" dovrà contenere le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto dal prestatore di servizi concorrente.

Le giustificazioni da fornire dovranno riguardare:

- l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- le soluzioni tecniche adottate;
- eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per la prestazione del servizio;
- l'originalità del servizio offerto;
- il rispetto delle norme in materia di sicurezza e condizioni di lavoro;
- il costo del lavoro come determinato periodicamente dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali (art. 87 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i.);
- ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile al fine di maggiori chiarimenti in ordine alla determinazione del prezzo offerto.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante del soggetto offerente (o dai legali rappresentanti dei soggetti offerenti in caso di raggruppamento di imprese).

Unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica ai sensi dell'articolo 13, comma 5, lett. A del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Istituto consentirà l'accesso nella forma della **SOLA VISIONE** delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In mancanza di tale dichiarazione, l'Istituto consentirà, ai concorrenti che lo richiedono l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o degli elementi giustificativi a corredo dell'offerta economica.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

10. criteri di aggiudicazione della gara

L'Ente Parco Monti Lucretili ha facoltà di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'Ente Parco Monti Lucretili ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente disciplinare.

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06 con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/06, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

10.1 QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA (massimo 80 punti su 100), da valutarsi in relazione ai parametri:

- Qualità, completezza e coerenza della proposta:massimo 30 punti;
- Composizione del gruppo di lavoro, qualità ed attinenza del CV, adeguatezza degli impegni, organizzazione e distribuzione delle attività tra i diversi componenti:.....massimo 10 punti;
- Qualità ed attinenza dei servizi e prodotti proposti:massimo 30 punti;
- Qualità ed attinenza dei servizi e degli eventuali prodotti aggiuntivi proposti:.....massimo 10 punti.

10.2 OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso20 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 20 \times P_{\min} / P_{\text{off}}$$

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

Nella valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di ribassi anomali ai sensi degli art. 86 del D.Lgs. 163/06.

11. procedura di gara

L'apertura della busta "A - Documentazione" avverrà in sessione pubblica, alla quale potrà presenziare un solo rappresentante, munito di specifica delega, per ogni soggetto partecipante.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile, secondo l'ordine risultante dall'apposito registro e procederà alla constatazione della presenza nei plichi delle buste "A - Documentazione", "B – Offerta tecnica", "C – Offerta economica", D – Giustificazioni a corredo dell'offerta economica". Procederà, quindi all'esame della documentazione contenuta nel plico "A - Documentazione" ed in particolare alla verifica delle condizioni minime relative alla capacità economica/finanziaria e tecnica dei concorrenti; ammetterà, quindi, alla fase successiva solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara e del presente disciplinare, verbalizzandone il conseguente risultato. Al termine della seduta pubblica verrà redatto il relativo verbale

Il mancato possesso delle condizioni minime richieste comporterà l'esclusione del concorrente.

La Commissione Giudicatrice è composta da esperti nominati dal Direttore Generale dell'Istituto; la stessa Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà poi all'esame ed alla valutazione del contenuto dei plichi "B – Offerta tecnica" assegnando i relativi punteggi alle offerte e verbalizzandone il conseguente risultato.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà poi all'esame ed alla valutazione del contenuto dei plichi "C offerta economica", assegnando i relativi punteggi alle offerte e verbalizzandone il conseguente risultato.

Nella valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006, che, in tal caso, saranno assoggettate alla procedura di verifica nelle forme di cui agli art. 88 e 89 del medesimo D.Lgs. 163/2006, sulla base delle giustificazioni già fornite in sede di offerta ed inserite all'interno della busta "D- Giustificazioni a corredo dell'offerta economica" .

Qualora la Commissione Giudicatrice non fosse in grado di valutare compiutamente le giustificazioni a corredo dell'offerta economica fornite dal prestatore di servizi provvisoriamente aggiudicatario la cui offerta è risultata anormalmente bassa, l'Istituto richiederà per iscritto ulteriori giustificazioni in aggiunta a quelle già presentate in sede di offerta assegnando un termine perentorio entro cui le Ditte dovranno far pervenire le integrazioni richieste pena l'esclusione.

Risulterà "aggiudicatario provvisorio" il prestatore di servizi concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun criterio di aggiudicazione. Nel caso di offerte riportanti lo stesso punteggio complessivo nella graduatoria finale, l'Ente Parco Monti Lucretili provvederà a richiedere una offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Al termine della seduta pubblica di apertura dell'offerta economica ed eventualmente della busta contenente le giustificazioni a corredo dell'offerta economica, verrà quindi redatta la graduatoria definitiva con la conseguente comunicazione della aggiudicazione provvisoria; la graduatoria ed i verbali della Commissione giudicatrice verranno trasmessi al Direttore Generale per i successivi adempimenti di competenza.

Sulla base delle previsioni dello Statuto e delle regole organizzative interne all'Istituto, l'organo competente alla formale e definitiva aggiudicazione della presente gara è il Direttore Generale.

Il concorrente risultato aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, saranno sottoposti ai controlli sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con le modalità indicate al medesimo articolo nonchè all'art. 87 del D.lgs.163/2006 e s.m.i.

L'Ente Parco Monti Lucretili inviterà, anche a mezzo telegramma, il prestatore di servizi aggiudicatario a produrre la documentazione:

- comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;

- necessaria ai fini della stipula del contratto.

Qualora il prestatore di servizi aggiudicatario, nel termine di 15 giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non ottemperi a quanto sopra richiesto, o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente Parco Monti Lucretili revocherà l'aggiudicazione per inadempimento e procederà all'aggiudicazione del servizio al secondo concorrente in graduatoria. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed all'effettiva **presentazione o accertamento della regolarità o correttezza contributiva del prestatore di servizi così come indicato dai certificati rilasciati dagli istituti che gestiscono le assicurazioni sociali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.), ora confluiti nel documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.)**.

Inoltre la stipulazione del contratto è subordinata all'assenza di condanne per delitti che, a norma dell'art. 32 quater del codice penale, comportino l'incapacità di contrattare con l'Amministrazione appaltante.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.

Dell'aggiudicazione della gara sarà data comunicazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Nessun compenso o rimborso spetta ai partecipanti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara.

12. modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Ente Parco Monti Lucretili sulla base delle fatture emesse dal prestatore di servizi aggiudicatario obbligatoriamente accompagnate dal **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (tre mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti e dei rapporti sulle attività svolte, redatti e consegnati per l'approvazione dal prestatore di servizi aggiudicatario secondo le modalità di seguito indicate:

- 40%, a 40 giorni dalla stipula del contratto
- 30%, dietro presentazione del rapporto intermedio
- 30%, a saldo

Il prestatore di servizi sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta da lui dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso a lui così corrisposto.

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture, seguito di nulla osta da parte del Responsabile del servizio.

13. Cauzione definitiva

Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, secondo le condizioni di cui all'articolo 113 del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. nelle forme ammesse dalla legge, entro 20 gg. lavorativi dalla data di ricevimento di apposita comunicazione di aggiudicazione, **per un importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione dell'appalto.**

Lo stesso sarà restituito soltanto al termine del presente contratto.

Tale deposito cauzionale definitivo potrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- **in contanti**, mediante versamento sul c/c n L'Ente Parco Monti Lucretili Tesoreria Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.– BANCA CARIRI – FILIALE DI PALOMBARA SABINA– C.C. N. 00003 000000102424 IBAN IT29 K062 8014 6030 0000 0102 424;

- tramite **fidejussione bancaria di pari importo**, costituita presso un Istituto di Credito di diritto pubblico o una Banca di interesse nazionale o un'Azienda di Credito di diritto pubblico autorizzata ai sensi del D.Lgs. n. 385/93;
- tramite **polizza fidejussoria assicurativa di pari importo** debitamente quietanzata, rilasciata da Impresa di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.lgs n. 175/95;
- tramite **garanzia fidejussoria di pari importo** rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ad esclusione della modalità in contanti, nelle cauzioni presentate con le altre modalità dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo o l'intermediario finanziario si obbliga incondizionatamente:

- ad escludere il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.;
- alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- alla operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione.

In caso di aggiudicazione ad una riunione temporanea di imprese, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., **il deposito cauzionale dovrà essere espressamente intestato a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 7), del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., e della Determinazione n.° 7 del 11 settembre 2007 dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in materia di Cauzione definitiva - Interpretazione dell'art. 40, comma 7, del decreto legislativo n. 163/06 in ordine alla riduzione del 50% per le imprese in possesso di certificazione di qualità nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente aggiudicatario dovrà presentare - **a pena di esclusione** - la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità.

In caso di aggiudicazione ad una riunione temporanea di imprese, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. ovvero di Associazione Temporanea di Imprese già formalmente costituita, la suddetta certificazione dovrà essere presentata - **a pena di esclusione** - da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Il deposito cauzionale definitivo verrà progressivamente svincolato secondo il disposto dell'articolo 113, comma 3, del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 da parte dell'Istituto che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

14. estensione del servizio

L'Ente Parco Monti Lucretili si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i., di affidare agli stessi prezzi, patti e condizioni, la ripetizione di servizi analoghi indicati nel presente appalto per un periodo non superiore a 12 mesi e per un importo non superiore a quello di aggiudicazione.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto art. 57, comma 5, lettera b) del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento dei nuovi servizi potrà avvenire nei 3 anni successivi alla stipula del contratto originario.

15. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Numero di inadempienze soggetto a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella consegna dei rapporti di attività	EURO 300,00 al giorno	Superiore a 10 giorni di ritardo	20 giorni
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta ed inserite in contratto, a seguito di contestazione	EURO 1.000,00 a evento	1	1

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Ente Parco Monti Lucretili per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo penalità consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto e l'esecuzione in danno secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

16. Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai presente capitolato sono vincolanti per l'Aggiudicatario dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre lo sono per l'Ente Parco Monti Lucretili solo dopo la eventuale registrazione del contratto.

17. Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

18. Proprietà dei prodotti

Tutto il software prodotto nello svolgimento dell'attività, dovrà essere realizzato in modalità open source senza cessione di diritti esclusivi e garantito "sine die" nella versione rilasciata dal fornitore.

Il prestatore di servizi aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Ente Parco Monti Lucretili tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettiva conoscenza del sistema realizzato.

19. Riservatezza per la disciplina dei contratti

L'Aggiudicatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal Codice di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/03). La ditta aggiudicataria dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati

del trattamento dei dati forniti dall'Ente Parco Monti Lucretili. I medesimi saranno individuati dall'Ente Parco Monti Lucretili', con atto del Direttore Generale, quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del Dlgs.163/06.

La ditta si impegnerà a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento.

La ditta aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione della attività di cui è aggiudicataria, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal bando di gara e dai documenti contrattuali.

20. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art 13 D.Lgs. 196/03 si informa che i dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento è l'Ente Parco Monti Lucretili con sede in Palombara Sabina– Viale Petrocchi snc, e che il responsabile del trattamento è il Si fa rinvio agli artt. 7 e 10 del D.Lgs 196/03 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

21. Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare, si rinvia a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Il Direttore
Dott. Luigi Russo